



27 marzo 2017



### **Emendamento alla Pratica 8 del Consiglio Comunale del 31 marzo 2017: BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019**

Se si confronta il Bilancio 2017 del Comune di Vado con quello del 2016 emerge una serie di incongruenze riguardanti la voce "proventi da partecipate", non motivata nella Nota Integrativa che, invece, dovrebbe fare chiarezza sulle differenze.

Nel bilancio del 2016 alla voce "Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi" Categ.3040200 erano indicati i seguenti valori: 1.000.000 € per ogni anno 2016, 2017, 2018: erano quanto ci si aspettava dalla partecipazione in Ecosavona, come già registrato negli anni precedenti.

Nel bilancio 2017 alla voce "Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi" Categ.3040200 invece si registra un provento da SAT di 190.000 € solo per il 2017 e si registra 0 per quanto riguarda i proventi da dividendi di Ecosavona.

Queste valutazioni appaiono immotivate in quanto:

- SAT è una partecipata "in house" con altri 14 comuni della zona, che ha stipulato un contratto di raccolta e selezione rifiuti con Vado, che è un fruitore minoritario dell'attività di SAT (circa il 16% dei ricavi). Le aziende "in house" ottengono a trattativa diretta i loro contratti e hanno un obiettivo di bilancio in pareggio; infatti un eventuale utile sarebbe dovuto ad un eccesso di valutazione del loro intervento; poiché poi devono pagare le imposte sul reddito, ogni euro di utile distribuito, comporta una perdita per la comunità di circa metà; nel caso di valutazione imprecisa in eccesso è più opportuno ed equo ridurre le tariffe;
- Ecosavona non ha manifestato situazioni di crisi produttiva od economica: la crisi aziendale è in una crisi di liquidità derivante da un assorbimento di cassa da parte del gruppo cui appartiene la maggioranza (e da una inspiegabilmente scarsa tutela da parte dei rappresentanti del Comune di Vado); non ci sono evidenze di una riduzione di redditività (anzi, da quanto esposto in altre parti del bilancio si rileva una continuità nei volumi trattati, con un incremento di rifiuti a maggior valore); in virtù dei nuovi contratti potrebbe verificarsi una minore redditività ma certamente non un suo azzeramento.

In base a quanto sopra è inaccettabile un dividendo da SAT, della quale quindi non va approvato il bilancio nei termini proposti ed è inaccettabile un dividendo zero da Ecosavona.

Comprendendo che potrebbero emergere problemi pratici significativi nell'iter del bilancio, il gruppo Vivere Vado propone di inserire nel 2017 il dividendo di 190.000 € attribuendolo a Ecosavona e rideterminare in una prossima occasione le aspettative prudenziali ma reali per Ecosavona e ridefinire totalmente la politica di bilancio di SAT, mirando al pareggio strutturale. Ciò consentirebbe al bilancio di proseguire il suo iter,

Vivere Vado  
p. Roberto Amico